

ISTITUTO	Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo
UTILITA'	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n.165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
DISCIPLINA	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile Servizi Interni

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Modulo 1 – Schema 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione	Preintesa: 06 DICEMBRE 2017 Contratto: _____	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2017	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Presidente: Segretario comunale Dott.ssa Melis Anna Maria Componente: Resp.Serv.Esterni Mannu Tiziana Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: presente UIL-FPL Firmatarie del contratto: _____	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'Organo di controllo interno si è espresso favorevolmente in data _____ Con verbale n. _____
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della performance previsto dall'art.10 del d.lgs. 150/2009 è stato adottato con delibera di G.M. n.57 del 31.05.2012.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art.11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale n.5 del 06.02.2015 e deliberazione G.C. n.6 del 29.01.2016
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art.11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto, per quanto di competenza (vedi apposita sezione nel sito istituzionale)
	La Relazione della performance non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art.14, comma 6 del d.lgs. n.150/2009 (Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 150/2009)	
Eventuali osservazioni: Con Deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 24.07.2017 sono stati approvati gli Obiettivi di Performance 2017.		

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Il CCDI 2017 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno 2017 l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti. Per la parte normativa si fa riferimento al contratto decentrato sottoscritto in data 06.03.2009 che si ritiene conforme alle norme del D.Lgs. n.150/2009, ai sensi dell'art.65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art.6 del D.Lgs. n.141/2011.

Si allega la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite dalla deliberazione della Giunta Comunale n.115 del 28.11.2017:

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Contratto	Descrizione	Importi in €
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1, lett. h)	indennità ex VIII art.37, c.4, CCNL 06/07/1995	774,69
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1, lett. l)	Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale ATA)	1.104,44
CCNL 01/04/1999 art.17, c.2, lett. b)	Fondo per le progressioni economiche orizzontali	30.765,75
CCNL 31/03/1999 art. 7, c.7	Risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1 [^] , 2 [^] e 5 [^] dell'area della vigilanza	586,17
CCNL 22/01/2004 art. 33, c.4, lett. b) e c)	Indennità di comparto	14.152,62
	Totale somme regolate dal CCNL o derivanti da progressioni economiche pregresse	47.383,67
CCNL 01.04.1999 art. 17 lett. d)	Indennità di rischio	1.800,00
CCNL 14.09.2000 art. 36	Maneggio valori	206,58
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. d) – CCNL 14.09.2000 art.24	Maggiorazione orario notturno, festivo e festivo-notturno	650,00
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. e)	Indennità di disagio	3.000,00
CCNL 14.09.2000 art.23 – CCNL 05.10.2001 art.11	Reperibilità	3.650,00
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. f) – CCNL 22.01.2004 art.36, c.1	Specifiche responsabilità	5.000,00
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. i) – CCNL 22.01.2004 art.36, c.2	Particolari responsabilità	1.100,00
CCNL 01.04.1999 art. 17, c.2, lett. a)	Incentivo produttività	38.912,43
	Totale somme utilizzate per la contrattazione integrativa 2017	54.319,01
TOTALE FINANZIAMENTI UTILIZZATI		101.702,68

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, approvato con deliberazione della G.M. n.57 del 31.05.2012, unitamente alla metodologia operativa prevista nella vigente contrattazione decentrata integrativa.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Lo schema di CCDI/2017 non prevede nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi 2017, ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL – Regioni Autonomie Locali del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999. Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004). In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche negli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette *risorse a residuo*, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate. Per l'anno 2017 risultano risorse dell'anno precedente non utilizzate derivanti da parte stabile per complessive euro 5.041.44.

Fondo per il lavoro straordinario


Ai sensi del combinato disposto degli art.14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del CCNL 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt.15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999. Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma dell'articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 1.560,52 .

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art.40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

Serrenti, il 13/12/2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI INTERNI



REPUBLICA ITALIANA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2017

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con Determinazione del Responsabile dei Servizi Interni n.450 del 31.10.2017 nei seguenti importi

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 90.935,98
Risorse variabili	€ 5.725,26
Residui anni precedenti	€ 5.041,44
Totale	€ 101.702,68

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 90.935,98

Importi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art.15 comma 1 lett. a)	€ 39.402,99
CCNL 1/4/1999 art.15 comma 1 lett. g)	€ 10.552,10
CCNL 1/4/1999 art.15 comma 1 lett. h)	€ 774,69
CCNL 1/4/1999 art.15 comma 1 lett. j) (0,52% monte salari 1997)	€ 3.110,27
CCNL 5/10/2001 art.4 comma 1 (1,1% monte salari 1999)	€ 8.114,47
CCNL 22/01/2004 art.32, comma1	€ 4.160,93
CCNL 22/01/2004 art.32, commi 2 e 3	€ 3.355,59
CCNL 9/05/2006 art.4, comma 1	€ 3.503,16
CCNL 11/04/2008 art.8, comma 2	€ 4.644,41

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art.4, c.2 – importi annui della RIA ed assegni personali non riassorbibili, non più corrisposti dagli enti, dall'anno 2000, a seguito della cessazione dal servizio del personale che ne beneficiava	€ 5.031,48
CCNL 1/4/1999 art.15 comma 5	€ 4.685,22
CCNL 1/4/1999 art.14 comma 4 riduzione straordinari	€ 48,26
CCNL 9/5/2006 dichiarazione congiunta n.4	€ 3.552,41

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (l.r. 23.05.1997, n.19)	€ 5.725,26



Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

L'art.1 comma 456 della legge di stabilità 2014 (L. 147 del 27.12.2013), testualmente recita "...A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo". La Ragioneria Generale dello Stato, riguardo al precedente comma, ha emanato una Circolare, la n.20 del 08/05/2015 che dà istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015. In tale Circolare si chiarisce che il taglio da operare è uguale a quello effettuato nel 2014 per effetto della diminuzione di personale ma nella quantificazione del fondo 2015 vanno ricomprese quelle risorse di alimentazione del fondo (ad esempio la R.I.A. dei cessati) non inserite nel 2014 in quanto facenti parte delle risorse extra limite 2010.

Per l'anno 2016 l'art.1 comma 236 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che l'ammontare complessivo del salario accessorio:

- Non può essere superiore all'importo del 2015
- Va ridotto automaticamente in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio tenendo conto del personale assumibile in base alla normativa vigente

La deliberazione n.367/2017 Enti locali Sezione Regionale controllo Lombardia ha dato interpretazione all'art.1 comma 236 legge 208/2015. In tale deliberazione i Magistrati hanno chiarito che il personale da prendere in considerazione per la quantificazione al 31.12.2016 è quello potenzialmente assumibile (e non effettivamente assunto).

A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015 (di cui sopra) è stato abrogato dal comma 2, art.23 del Decreto Madia (Decreto Leg.vo 25.05.2017, n.75). Lo stesso comma stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le Regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile.

Descrizione	Importo 2016	Importo 2017
Art.23, comma 2 D.Lg.vo 25.05.2017 n. 75 (Decreto Madia): importo non superiore al 2016 – PARTE STABILE	€ 90.935,98	€ 90.935,98
Art.23, comma 2 D.Lg.vo 25.05.2017 n. 75 (Decreto Madia): importo non superiore al 2016 –PARTE VARIABILE	€ 5.725,26	€ 5.725,26

In applicazione del citato D.Lg.vo 75/2017, le voci che compongono il fondo 2017 sono rimaste invariate.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 90.935,98
Risorse variabili	€ 5.725,26
Residui anni precedenti	€ 5.041,44
Totale	€ 101.702,68

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 47.383,67 relative a :



Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1, lett. h) indennità ex VIII art.37, c.4, CCNL 06/07/1995	€ 774,69
CCNL 01/04/1999 art.15, c.1, lett. l) Risorse o riduzioni derivanti dal salario accessorio per trasferimenti a seguito del decentramento e delega di funzioni (personale ATA)	€ 1.104,44
CCNL 01/04/1999 art.17, c.2, lett. b) Fondo per le progression economiche orizzontali	€ 30.765,75
CCNL 31/03/1999 art. 7, c.7 Risorse già utilizzate per il primo inquadramento delle ex q.f. 1 ^a , 2 ^a e 5 ^a dell'area della vigilanza	€ 586,17
CCNL 22/01/2004 art. 33, c.4, lett. b) e c) Indennità di comparto	€ 14.152,62
TOTALE	€ 47.383,67

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 48.426,77, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di rischio	€ 1.800,00
Maneggio valori	€ 206,58
Maggiorazione orario notturno, festivo e festivo-notturno	€ 650,00
Indennità di disagio	€ 3.000,00
Reperibilità	€ 3.650,00
Specifiche responsabilità	€ 5.000,00
Particolari responsabilità	€ 1.100,00
Incentivo produttività	€ 38.912,43
TOTALE	€ 54.319,01

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate direttamente dal contratto integrativo, in quanto non disponibili	€ 47.383,67
Somme regolate specificamente dal contratto integrativo	€ 54.319,01
Destinazioni ancora da regolare	€ 0,00
TOTALE	€ 101.702,68

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano ad € 90.935,98, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, reinquadramento) ammontano ad € 47.383,67. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.



[Handwritten signature]

Tutte le altre indennità e i compensi incentivanti ammontanti complessivamente ad € 54.319,01, sono imputabili sulle disponibilità residue del fondo fisso e sul fondo variabile.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
 Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.
- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):
 Per l'anno 2017 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	€ 90.935,98	€ 90.935,98	0
Risorse variabili	€ 5.725,26	€ 5.725,26	0
Residui anni precedenti	€ 0,00	€ 5.041,44	+ € 5.041,44
Totale	€ 96.661,24	€ 101.702,68	+ € 5.041,44
Fondi a specifica destinazione non soggetti a limiti di spesa	€ 25.000,00	€ 0,00	- € 25.000,00

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione:

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste nell'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati previsti negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2017, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato:

Il Fondo dell'anno 2017 risulta quantificato nel rispetto del D. Lg.vo 75/2017.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo:

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale anno 2017 del Comune di Serrenti, è stato determinato dall'Amministrazione con Determinazione del Responsabile dei Servizi Interni n.450 del 31/10/2017. Sulla spesa complessiva derivante da tali atti è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. I provvedimenti sono esecutivi e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei seguenti capitoli di bilancio:

- Cap. 6230/01 comp. 2017: € 43.552,57 Fondo produttività
- Cap. 6230/07 comp. 2017: € 5.725,00 Fondo produttività
- Cap. 6230/11 comp. 2017: € 5.041,44 Fondo produttività (quota residui 2016)
- Cap. 6230/02 comp. 2017: € 12.927,92 oneri
- Cap. 1260/01 comp. 2017: € 4.427,70 irap
- Cap. 1260/02 comp. 2017: € 189,42 irap



Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art.40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web del Comune, nella sezione trasparenza.

Serrenti, li 13/12/2017



IL RESPONSABILE DEI SERVIZI INTERNI